



EMERGENZA CARBURANTE: LO SMART WORKING È UNA SOLUZIONE, NON UNA CONCESSIONE

22.10.2026 – Ancora una volta Intrum Italy dimostra la sua diffidenza e un'ingiustificata rigidità verso lo Smart Working

Come purtroppo è noto a tutti per le notizie che giungono tramite stampa e media, il Sud Italia è attualmente sotto scacco per uno sciopero degli autotrasportatori, che sta cagionando gravissimi problemi di approvvigionamento del carburante, con i distributori di benzina ormai a secco anche nei maggiori centri urbani. Pertanto, ieri abbiamo richiesto all'Azienda che per i colleghi che lavorano nelle nostre Sedi maggiormente impattate (Napoli, Bari, Cosenza, Caserta, Salerno, Matera e Potenza) venga concesso con decorrenza immediata uno Smart Working continuativo, fino al persistere dell'emergenza.

L'Azienda ci ha risposto che non ritiene di concedere indiscriminatamente a tutti uno Smart Working emergenziale, perché tra i colleghi ce ne potrebbero essere alcuni che possono utilizzare anche i mezzi pubblici o addirittura abitano nelle vicinanze dell'ufficio, e nei loro confronti non sarebbe giustificabile una tale estensione. Quindi, ci ha suggerito di riferire ai colleghi impossibilitati a raggiungere la sede di lavoro senza il mezzo proprio di scrivere ad HR chiedendo per questo motivo di rimanere in Smart Working finché perduri l'emergenza. È evidente che chi non deve usare l'auto può tranquillamente recarsi al lavoro anche in questi giorni, ma speravamo che fosse l'Azienda a comunicare un provvedimento in forza del quale tutti i colleghi delle sedi citate, che per recarsi al lavoro devono utilizzare mezzi di trasporto propri, fossero autorizzati ad uno Smart Working eccezionale ed emergenziale.

Pertanto, invitiamo tutti i colleghi interessati ad inviare una mail urgente all'indirizzo IT.HR@intrum.com facendo richiesta dello smart working continuativo sino alla cessazione dell'emergenza in atto. Si evidenzia che l'azienda ha riferito che comunque tutte le richieste pervenute saranno oggetto di valutazione ed eventuale accoglimento.

Per l'ennesima volta Intrum Italy anche in una situazione così critica, rende incerta la concessione di uno Smart Working assolutamente ragionevole, per un periodo temporale che auspichiamo essere il più breve possibile e che permetterebbe ai nostri colleghi di lavorare con serenità e impegno da casa, in un momento in cui recarsi in ufficio comporta ritardi, stress, se non addirittura l'impossibilità a raggiungere la sede di lavoro, dimostrando anche in questo caso come sia una società che mette al primo posto le persone...a parole.

Come OO.SS., al contrario, crediamo che nelle emergenze la flessibilità non debba essere chiesta alle persone ma debba essere garantita dall'Organizzazione e che lo Smart Working sia uno strumento prezioso già nel tempo ordinario, per garantire una migliore conciliazione vita-lavoro, e a maggior ragione in momenti di emergenza, dove almeno poter lavorare da casa può attutire

in qualche modo le preoccupazioni che tutti nutriamo per il difficile momento storico che stiamo vivendo. Monitoreremo con la massima attenzione la situazione, verificando che questo Smart Working venga effettivamente concesso a chi altrimenti in questi giorni sarebbe impossibilitato a lavorare.

Le Segreterie degli Organi di Coordinamento Intrum Italy

FABI – FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN